



Bollettino neve valanghe

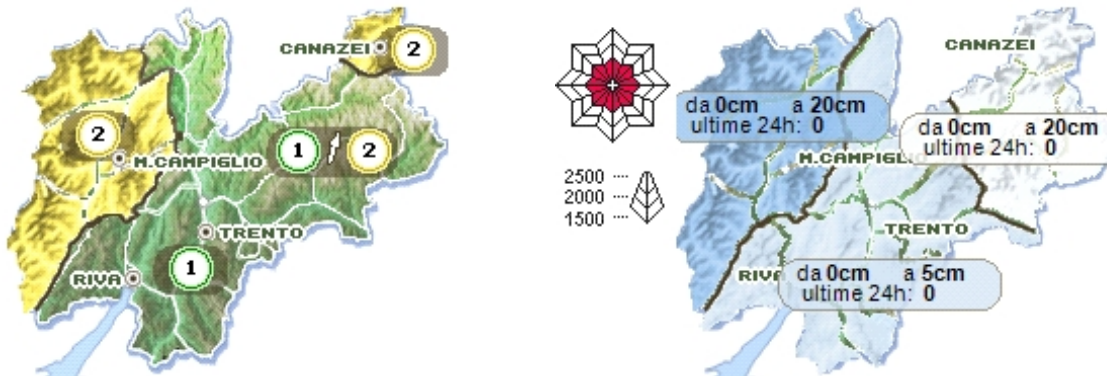
valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 10 maggio 2017 alle ore 14:59



Situazione di mercoledì 10 maggio 2017

Il pericolo valanghe interessa solo le zone poste a quote molto elevate ed è moderato (grado 2), in aumento fino a marcato (grado 3) con il rialzo termico delle ore pomeridiane



Fino ai 2300-2400 metri di quota, dove la neve più recente si era depositata direttamente sul terreno, il manto al suolo è ormai discontinuo e concentrato soprattutto in canali e versanti esposti a nord. In alta quota invece, sugli apparati glaciali e sulle zone più elevate dei gruppi montuosi principali del Trentino (Adamello, Brenta, Presanella, Cevedale, Lagorai, Pale di San Martino e Marmolada) dove le recenti nevicate hanno aumentato gli spessori del manto nevoso di circa un metro, vi sono localmente ancora condizioni invernali; neve polverosa sui versanti nord e lastroni di neve ventata, diffusi irregolarmente, non sono ancora completamente assestati e consolidati su una struttura stratificata preesistente, costituita da croste portanti, lisce e molto compatte, formatesi per effetto dei cicli di fusione e rigelo primaverili. Il pericolo valanghe è generalmente moderato (grado 2), in aumento in particolari localizzazioni sottovento con presenza di accumuli di neve ventata, dove il distacco di valanghe provocate è possibile già con debole sovraccarico. Il rialzo termico in corso potrà favorire il distacco di valanghe spontanee di neve umida, anche di medie dimensioni. Per la movimentazione in quota sono ancora richieste una buona capacità di valutazione locale del pericolo ed un'attenta valutazione delle tempistiche delle uscite e della scelta degli itinerari

Punti più pericolosi: In alta quota, pendii ripidi non ancora scaricati, zone con presenza di accumuli di neve ventata, come versanti sottovento in prossimità delle creste, canali, conche e nelle zone a ridosso di bruschi cambi di pendenza.

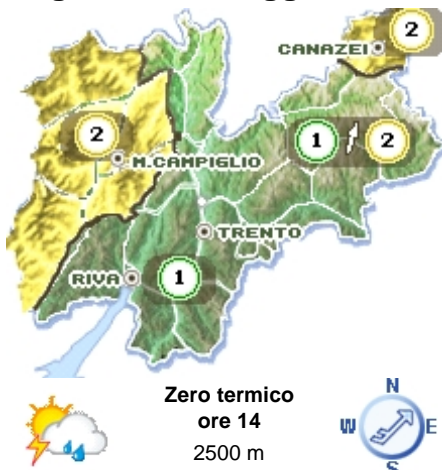
Ultima nevicata significativa 7/05/2017

Ultimo episodio di vento forte 1/05/2017

Previsione per i prossimi giorni

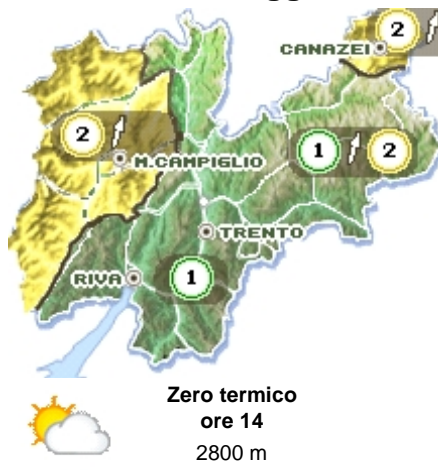
L'aumento delle temperature favorirà il distacco spontaneo di valanghe a debole coesione.

giovedì 11 maggio 2017



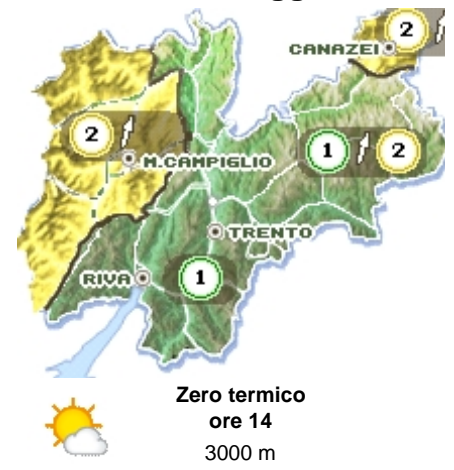
Brevi tratti soleggianti al mattino, in seguito aumento della nuvolosità con rovesci sparsi, anche a carattere temporalesco, più probabili al pomeriggio-sera. Temperature minime senza grosse variazioni, massime in aumento specie in montagna. Pericolo valanghe stazionario

venerdì 12 maggio 2017



Precipitazioni residue nella notte e iniziali nubi basse, in dissolvimento nel corso della giornata, poi soleggiato con addensamenti a ridosso dei rilievi; temperature in aumento. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in quota, in aumento con il rialzo termico pomeridiano

sabato 13 maggio 2017



Ampi tratti soleggianti, con annuvolamenti nelle ore più calde in montagna, dove non si escludono isolati rovesci. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in quota, in generale aumento con il rialzo delle temperature

